



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Cosenza

protocollo n° **50741/2018**

PREMESSO che, a alla luce dell'esperienza, ormai consolidatasi negli anni, sul fenomeno di inquinamento delle acque marine, risulta che una delle possibili cause del fenomeno stesso è rappresentata dallo svuotamento abusivo degli autospurgo nelle ore notturne;

RILEVATO che durante la stagione estiva detto fenomeno è destinato ad aumentare in considerazione del sensibile incremento della popolazione nelle zone costiere;

CONSIDERATO che il peggioramento delle condizioni igienico-sanitarie e la conseguente non fruibilità del litorale marino da parte della popolazione e dei turisti potrebbe dar luogo a manifestazioni di protesta, con conseguenti turbative dell'ordine pubblico;

RILEVATA la necessità, a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica ed al fine di impedire lo svuotamento abusivo degli autospurgo, di vietare la circolazione degli stessi limitatamente alle ore notturne, su tutto il territorio della provincia, nel periodo compreso tra il **01 luglio e il 15 settembre 2018**;

VISTO il parere adottato in sede di riunione di coordinamento delle Forze di Polizia ed i concordanti avvisi espressi dai Comandanti delle Capitanerie di Porto di Vibo Valentia e Corigliano Calabro, che ritengono il divieto in parola una utile misura preventiva, anche nel contesto di un ausilio al controllo del territorio sul piano della prevenzione generale;

VISTO l'art. 2 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. n. 773/1931;

ORDINA

è fatto divieto, su tutto il territorio della provincia, ai veicoli adibiti allo spurgo di pozzi neri o condotti fognari, di circolare nel periodo compreso tra giorno **01 luglio e il 15 settembre 2018 dalle ore 22.00 alle ore 06.00**.

I Comuni della provincia e l'Amministrazione Provinciale sono incaricati di dare ampia pubblicità alla presente ordinanza, anche mediante affissione all'albo pretorio, le Forze di Polizia, le Polizie Municipali e la Polizia Provinciale sono incaricate di farne assicurare il rispetto.

Sempre ai fini di dare la più ampia pubblicità alla presente ordinanza, si darà notizia della sua adozione attraverso apposito comunicato stampa.

Avverso la presente disposizione è possibile esperire ricorso gerarchico al Ministero dell'Interno oppure al TAR Calabria, rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data di emanazione della stessa.

Cosenza 20 giugno 2018

IL PREFETTO
Tomao

LDeVita